



COMUNE DI ISCHIA

ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DI COMMISSARIO STRAORDINARIO

Seduta del 27/11/2006

N. 65

OGGETTO: PRESA D'ATTO VERBALE DI COORDINAMENTO ISTITUZIONALE DEL 17.10.2006. APPROVAZIONE BOZZA PROCCOLLO DI INTESA PER IL PROGETTO DI VITA ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

l'anno duemilasei , addì ventisette , del mese di novembre, nella Casa Comunale di Ischia, assistito dal Segretario Generale AMODIO GIOVANNI.

RELAZIONE ISTRUTTORIA E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE

Premesso che :

- in data 23.11.2001 i rappresentanti dei comuni dell'ambito n3 hanno sottoscritto specifico accordo di programma per la realizzazione di interventi e servizi sociali;
- in data 23.11.2001 i rappresentanti dei comuni dell'ambito n3 e il direttore generale dell'asl na 2 hanno sottoscritto apposito accordo di programma, al fine di realizzare in forma integrata specifici interventi per categorie di utenti ed aree di azione previste dalla legge 328/2000 e dalle linee di programmazione regionale;
- in data 27.12.2001 è stata sottoscritta la convenzione tra i comuni dell'ambito n3, con la costituzione di un ufficio di piano per lo svolgimento in forma associata dell'esercizio delle attività e funzioni propri degli uffici sociali dei comuni aderenti;
- successivamente i comuni di barano e di forio hanno esercitato il diritto di recesso dalla convenzione di cui sopra;
- in data 08.07.2004 è stato siglato dai sette comuni dell'ambito n3 nuovo accordo di programma per la realizzazione del piano sociale di zona, la gestione in forma associata di servizi dell'ambito n3 e per la gestione delle attività di integrazione socio-sanitaria, che prevede alla lettera b) dell' art. 2 di "promuovere l'esercizio associato dei servizi specificando nel psz le modalità di attuazione di alcuni servizi, gestiti in modo autonomo dai comuni, per rispondere a specifiche esigenze logistiche ed organizzative", della durata di anni tre dal giorno della sottoscrizione ed individuando i servizi da gestire in forma associata e quelli da gestire in forma autonoma;

Viste:

- le linee guida sulla integrazione socio-sanitaria in applicazione al d.lgs. n. 229/99 ed al dpcm del 14.02.2001 ed all'allegato i.c del dpcm 29.11.2001, approvato dalla regione campania con delibera di g.r. n. 6467/2002;

- la legge regionale n. 8 del 22.04.2003 (delib. g.r. n. 2006 del 05.11.2004) di approvazione delle linee di indirizzo sull'assistenza residenziale e semiresidenziale per anziani, disabili e cittadini affetti di demenza;
- le linee guida regionali per la definizione dei psz 2006 – quinta annualità di attuazione della l.328/2000 – in cui si ribadisce l'importanza delle attivazioni delle uvi (unità di valutazione integrata) e della loro regolamentazione, in quanto il loro funzionamento a regime, come luogo di individuazione del fabbisogno di prestazioni socio-sanitarie integrate, e il monitoraggio sugli esiti delle valutazioni congiunte consentiranno per il prossimo triennio di avere tutti gli elementi necessari, sia a livello regionale che a livello territoriale, per una programmazione del sistema dei servizi sociali e socio-sanitari più aderente al bisogno emerso evitando l'attivazione di prestazioni inappropriate;

Rilevato che:

- l'integrazione socio-sanitaria è stata definita quale opzione strategica in quanto la sola in grado di promuovere risposte unitarie a bisogni complessi del cittadino che non possono essere adeguatamente affrontati da sistemi di risposte separate sociali e sanitarie;
- una maggiore integrazione tra il sistema dei servizi sociali ed il sistema dei servizi sanitari è obiettivo strategico che richiede, sia dal punto di vista istituzionale che gestionale e professionale, un'azione coordinata ed integrata dei comuni a livello di ambito e delle asl a livello distrettuale;
- l'attività di valutazione multidimensionale e di presa in carico dell'u.v.i. è lo strumento operativo dell'ambito territoriale che, secondo la normativa di pianificazione sociosanitaria regionale vigente, è chiamata a garantire l'integrazione della rete dei servizi sanitari e socio-sanitari a livello territoriale.
- l'attività di valutazione multidimensionale e di presa in carico da parte dell'u.v.i. rappresenta l'intera modalità di attivazione della suddetta rete e deve intendersi come uno strumento per la valutazione multidimensionale e multidisciplinare di situazioni di bisogno socio-sanitario complesso e per la predisposizione e proposta all'utente del progetto assistenziale.
- l'obiettivo generale dell'attività di valutazione multidimensionale e di presa in carico dell'u.v.i. consiste nell'accogliere la domanda espressa dall'utenza e effettuare la rilevazione del bisogno complesso e la relativa programmazione integrata, avvalendosi degli strumenti operativi già indicati dalla regione campania nella dgrc 2006/2004 ed imperniati sulla redazione di apposito progetto personalizzato, che incontri l'adesione dell'utente o familiare e ne rispetti la libertà di scelta;
- gli obiettivi specifici dell'attività di valutazione multidimensionale e di presa in carico dell'u.v.i. sono invece stabiliti sempre e comunque all'interno dei seguenti indirizzi generali:
 - favorire il più a lungo possibile una idonea permanenza della persona in stato di bisogno socio-sanitario presso il proprio domicilio;
 - promuovere il miglioramento continuo della qualità della vita per le persone assistite all'interno di servizi domiciliari, semi-residenziali e residenziali;
 - garantire il rientro dell'utente nel proprio ambiente di provenienza dopo un eventuale periodo di permanenza in strutture a carattere residenziale;
 - promuovere azioni volte al miglior utilizzo delle risorse territoriali;
 - ottimizzare la spesa socio-sanitaria;

- rispettare i principi efficienza, efficacia ed economicità.

Visto il verbale di coordinamento istituzionale ambito n3 del 17.10.2006 in cui si è approvato tale regolamento in cui sono indicati, tra l'altro, gli obiettivi, i destinatari dell'attività, le procedure per l'accesso, la composizione e gli strumenti di valutazione dell'unità di valutazione integrata;

Ritenuto dover procedere a quanto disposto mediante la presa d'atto del verbale di coordinamento istituzionale riportato in precedenza, approvando il regolamento uvi, così come predisposto, onde realizzare un sistema integrato nell'ambito del quale aziende sanitarie locali e comune, nell'esercizio delle proprie funzioni, siano in grado di interagire sistematicamente a programmi e progetti definiti di comune accordo per fornire le risposte più appropriate ai reali bisogni, garantendo una continuità delle cure ed il coordinamento degli interventi in ogni fase del percorso clinico - assistenziale, per la salute e l'assistenza delle persone;

Vista la legge 8 nov. 2000, n. 328;

Vista la disciplina delle attività nell'esercizio associato di funzioni e servizi (accordo di programma del luglio 2004);

Assunti i poteri del c.c. di cui all'art. 42 del d.lgs n. 267/00

Acquisiti i pareri di cui all' art. 49 del d. lgs. n. 267/00

Ciò premesso si propone di

deliberare

approvare la narrativa in premessa riportata, intesa quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

1. prendere atto del verbale di coordinamento istituzionale del 17.10.2006, inviato dal coordinatore dell'ufficio di piano in data 19.10.2006 con nota n. 260 udp, acquisito al protocollo dell'ente in data 19.10.2006 al n. 24657 e, per gli effetti:
2. approvare il regolamento uvi dell'ambito n3 e asl na 2 - distretti 56 e 57;
3. dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.
4. rendere l'atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134 del d.lgs. 267/2000, al fine di permettere il completamento dell'iter procedurale.

IL DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Raffaele Montuori

PARERI DI CUI ALL'ART.49 DEL D.L.VO 267/2000

- Si esprime parere favorevole per la regolarità tecnica

IL DIRIGENTE

- Si esprime parere favorevole per la regolarità contabile

IL DIRIGENTE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la su estesa relazione istruttoria con relativa proposta di deliberazione del Dirigente del Settore competente, concernente l'argomento in oggetto;

RITENUTO dover approvare la suddetta proposta, dando atto che la stessa non comporta impegno di spesa;

DELIBERA

1. Approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Preso d'atto verbale di coordinamento istituzionale del 17.10.2006. Approvazione bozza Protocollo di Intesa per il progetto di vita alunni diversamente abili".
2. Dichiarare il presente deliberato attesa l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c.4 del D.L.vo 18.8.2000 n. 267

Del che il presente verbale.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
SPENA FIAMMA**

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal

IL MESSO COMUNALE

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**
